

L'INTERROGATORIO

Scena muta dal giudice Le spiegazioni le darà al pubblico ministero

LA "SQUADRA"

Il professionista
si faceva aiutare
da altri colleghi

Ha preferito avvalersi della facoltà di non rispondere, in attesa che i suoi difensori possano studiare i due faldoni di prove che gli investigatori hanno raccolto contro di lui.

Marco Brancaleoni, il funzionario dell'Istituto **Ville venete** accusato di tentata concussione, tentata truffa e corruzione, è comparso ieri mattina davanti al giudice per le indagini preliminari di venezia, Roberta Marchiori, per sostenere l'interrogatorio di garanzia.

Ad assisterlo gli avvocati Walter Duse e Roberta Orlandi, inizialmente nominati d'ufficio, ai quali ha confermato il mandato fiduciario. Brancaleoni si trova agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Venezia ed è giunto a piedi al palazzo di Giustizia di Rialto, autorizzato dal giudice ad uscire per l'interrogatorio: al giudice ha chiesto di poter ricevere la visita di alcuni parenti, offrendo fin d'ora la propria disponibilità a sostenere al più presto un interroga-

torio di fronte al sostituto procuratore che coordina l'inchiesta, il pm Paola Tonini, per fornire tutti i chiarimenti necessari.

L'interrogatorio è durato, quindi, soltanto pochi minuti. All'uscita, l'avvocato Duse ha spiegato che la decisione di avvalersi della facoltà di non rispondere è stata presa dal suo cliente per «motivi tecnici», e che presto Brancaleoni fornirà tutte le spiegazioni al pubblico ministero. «Crediamo che la cosa potrà essere presto ridimensionata»,

ha dichiarato il legale.

Con molte probabilità il funzionario dell'Istituto **Ville Venete**, già sospeso dal lavoro, cercherà di dimostrare che non aveva la possibilità di "pilotare" in un modo o in un'altro le pratiche per la concessione dei finanziamenti per la ristrutturazione di immobili di pregio storico-artistico, poiché l'iter prevedeva l'intervento di più persone, e soprattutto di dipendenti di livello più elevato del suo, ai quali spettava la decisione finale.

© riproduzione riservata

LA DIFESA

L'avvocato Duse:
«La vicenda
verrà presto
ridimensionata»



TRIBUNALE Ieri mattina a Rialto l'interrogatorio di Marco Brancaleoni